

Regolamento di Istituto

IL REGOLAMENTO D'ISTITUTO che presentiamo è in vigore a tutt'oggi, tuttavia si sta procedendo ad una sua revisione per adeguarlo alle normative più recenti

Premessa al Regolamento

Le regole di comportamento indicate in questo regolamento servono a garantire il rispetto reciproco, la cura per l'ambiente scolastico e la serenità necessaria alle attività didattiche. Solo a queste condizioni la scuola può assolvere al compito di trasmettere alle nuove generazioni il patrimonio culturale che ci accomuna. Questo compito le è stato affidato dalla collettività, che lo sostiene con i soldi dei contribuenti. È bene che tutti ne siano sempre consapevoli, in modo da valorizzare al massimo, ciascuno secondo il proprio ruolo, ogni momento della giornata scolastica.

PRINCIPI GENERALI

Art.1

L'Istituto "Niccolò Machiavelli", considerandosi comunità educante fondata sul dialogo e la partecipazione democratica si propone di contribuire all'educazione civile, morale, culturale dei giovani iscritti. Favorisce quindi la più ampia collaborazione fra le varie componenti al fine di assicurare agli alunni una piena attuazione del diritto allo studio, sia procurando di evitare selezioni determinate da condizioni economiche disagiate, sia arricchendo i contenuti culturali con un'apertura al "nuovo" emergente nell'uomo e nella società. In particolare: ∞ nell'ambito della disponibilità dei mezzi finanziari l'istituto affronta i casi di ritardo e di disadattamento scolastico dovuti a motivi di ordine economico e sociale, perché sia garantito il diritto all'uguaglianza tra gli alunni e sia superata ogni possibile causa di disparità e di discriminazione. ∞ L'Istituto si impegna a sollecitare e favorire la partecipazione degli alunni alla vita della scuola, sia per elaborare nuovi contenuti e metodi educativi, sia per dare a ogni giovane la possibilità di esprimere e realizzare i propri interessi e le proprie attitudini, in vista dell'ulteriore proseguimento degli studi e dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Art. 2

L'Istituto si propone di garantire l'agibilità della scuola anche nelle ore pomeridiane, nel rispetto di tutti i diritti collegati con tale innovazione. Ritiene possibile ed auspicabile la sperimentazione di nuovi contenuti educativi e di didattiche nuove e favorisce a tal fine l'aggiornamento dei docenti.

Art. 3

L'Istituto si propone di utilizzare le risorse finanziarie disponibili per ampliare tutte le forme di vita culturale, promuovendo in particolare rapporti con le altre scuole e con enti esterni.

Art. 4

L'Istituto recepisce, nell'ambito delle sue competenze, le istanze del personale docente e non docente per la salvaguardia e il miglioramento del rispettivo lavoro, esaminando e sostenendo nei modi più opportuni le loro iniziative attraverso gli Organi collegiali e le assemblee di base.

Art. 5

Apposito Albo è riservato a ciascuna componente della comunità scolastica per comunicazioni, affissioni, convocazioni di assemblee e per incontri su argomenti e problemi generali e particolari della scuola. Tutti gli avvisi affissi all'Albo

hanno valore legale. Qualsiasi manifesto venga affisso nella scuola deve essere preventivamente siglato dalla Presidenza, che ne conserva copia firmata dai presentatori.

Art. 5 bis (RISERVATEZZA)

Tutti sono tenuti al rispetto delle norme sulla riservatezza, che trovano applicazione nel trattamento dei dati da parte della Scuola e nel diritto di accesso ai dati personali. Nessuno può diffondere o comunicare i dati personali di altre persone senza aver prima informato adeguatamente le persone coinvolte e averne ottenuto esplicito consenso. Gli studenti e gli altri membri della comunità scolastica devono prestare particolare attenzione a non mettere in rete immagini o a diffonderle via mms o social network.

Art. 6

All'inizio di ogni anno scolastico il Collegio dei docenti, sentito anche il parere del Consiglio di Istituto, stabilisce la suddivisione dell'anno scolastico stesso in trimestri o quadrimestri, nel rispetto della normativa vigente.

Art. 7

Le lezioni si svolgono secondo un orario che viene fissato dalla presidenza all'inizio dell'anno scolastico e comunicato alle classi. Una copia viene affissa all'Albo dell'Istituto e le eventuali variazioni vengono comunicate agli studenti mediante circolare interna del Capo di Istituto.

NORME DI COMPORTAMENTO

Art. 8

Tutti coloro che partecipano alla vita della scuola sono tenuti ad osservare i principi di una corretta e qualificata convivenza civile, nel rispetto dei diritti della personalità di ciascuno.

Art. 9

La Scuola è un bene comune e' pertanto, tutti coloro che ne usufruiscono debbono tenere un comportamento tale da consentire il corretto uso e la buona conservazione dei locali e il rispetto degli orari.

Art. 10

Le lezioni non possono essere interrotte se non per motivi eccezionali. Le comunicazioni alle classi durante le lezioni devono essere autorizzate per iscritto dal Preside o suo delegato.

Art. 10 bis (INTERRUZIONE DELLE LEZIONI)

Gli studenti che, per qualsiasi motivo e in qualsiasi modo, interrompano, ostacolano o impediscano lo svolgimento dell'attività didattica, ledono il diritto allo studio dei loro compagni e recano danno all'istituzione scolastica. I responsabili pertanto incorrono nelle sanzioni disciplinari previste dal presente regolamento, e possono inoltre essere perseguiti ai sensi dell'art. 340 del Codice Penale (Interruzione di pubblico servizio) ove ricorra la fattispecie del reato.

Art. 11

Il divieto di fumare, oltre a configurarsi come un impegno educativo generale della scuola per la difesa della salute, è sancito dalla Legge. Fumare nelle aule e nei corridoi costituisce, pertanto, indisciplina grave, punibile a norma di legge. Il divieto riguarda ovviamente non solo gli studenti, ma tutti gli operatori scolastici.

Art. 11 bis (VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO)

Il Decreto Ministeriale n. 5 /2009, all'art. 3, comma 1, dispone quanto segue: *"Ai fini della valutazione del comportamento dello studente, il Consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo stesso durante il corso dell'anno"*. Pertanto, in sede di scrutini finali, il Consiglio attribuirà il voto di condotta tenendo conto anche dei comportamenti relativi al primo periodo.

INGRESSO ED USCITA

Art. 12

Il personale docente e non docente, nell'ambito delle rispettive competenze, è tenuto a vigilare affinché tutti gli alunni rispettino le norme che regolano l'ingresso e l'uscita dall'Istituto, comunicando al Preside eventuali infrazioni.

Art. 13

Gli alunni entrano nell'Istituto nei cinque minuti che precedono l'inizio delle lezioni fissato annualmente dal Preside, sentito il parere del Collegio dei docenti e del Consiglio di Istituto. I Docenti sono tenuti ad essere presenti nelle classi cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni, non solo perché previsto dal loro contratto di lavoro, ma anche per assicurare la vigilanza degli alunni. Il portone viene chiuso nei dieci minuti che seguono l'inizio delle lezioni, con divieto di ingresso nell'atrio dell'Istituto di eventuali studenti ritardatari, anche se minori, per comprensibili ragioni di vigilanza e di sicurezza. Eventuali deroghe sono autorizzate per iscritto dalla Presidenza solo per seri e comprovati motivi e comunque per la seconda ora di lezione. Dopo cinque ritardi il docente Coordinatore di classe provvederà ad informare per iscritto la famiglia dello studente. In presenza di recidiva dei ritardi il Capo di Istituto ammetterà in classe lo studente solo se accompagnato da uno dei genitori. Il Docente della prima ora di lezione può ammettere in classe gli studenti sprovvisti di giustificazione per l'assenza del giorno precedente, annotando sul registro di classe l'ammissione con riserva. Il Docente della prima ora del giorno successivo deve verificare che lo studente presenti regolare giustificazione sul libretto. Nel caso in cui manchi tale giustificazione, l'ammissione in classe sarà di esclusiva competenza dell'Ufficio di Presidenza.

Art. 14

Gli studenti maggiorenni sono tenuti a rispettare, al pari degli altri, l'orario delle lezioni per cui, dopo cinque ritardi saranno ammessi in classe solamente se forniti di autorizzazione scritta rilasciata dal Preside. Art. 15

Gli studenti che giungono a scuola in ritardo sono ammessi in classe alla seconda ora di lezione, dietro richiesta dei genitori riportata sull'apposito libretto. Il Docente presente in classe alla seconda ora di lezione registrerà sul registro di classe l'ammissione. Qualora il ritardo sia determinato da cause impreviste e improvvise, lo studente presenterà la giustificazione il giorno successivo al docente della prima ora di lezione. La giustificazione dei ritardi da parte dei genitori deve essere motivata soprattutto in presenza di studenti che assolvono l'obbligo scolastico. In questi casi l'Istituto sarà particolarmente vigile, segnalando alle Autorità competenti ogni situazione di irregolare frequenza che possa configurarsi come evasione all'obbligo scolastico. Per gli alunni che presentano attestato di ritardo del treno, tale attestato si può ritenere giustificazione a tutti gli effetti. Il Docente presente in classe è tenuto in ogni caso a verificare quanto scritto nell'attestato (provenienza del treno, ora di arrivo prevista e minuti di ritardo). I docenti rispondono all'amministrazione di eventuali comportamenti omissivi o negligenti relativi al rispetto della disciplina che regola le assenze e i ritardi degli studenti. Pur restando immutate le precedenti disposizioni, gli alunni maggiorenni firmano personalmente le richieste di giustificazione. La recidiva dei ritardi è considerata grave mancanza disciplinare in quanto il rispetto dell'orario delle lezioni è un dovere per lo studente e per i suoi genitori, chiamati ad insegnare ai propri figli il rispetto delle regole della comunità scolastica.

Art. 16

Le uscite anticipate sono consentite dal Preside solo per eccezionali motivi e previa richiesta scritta dei genitori e, comunque, non prima delle 11:30. Le uscite anticipate sono consentite in qualsiasi momento se la causa è connessa allo stato di salute dell'alunno ed è insorta improvvisamente durante le lezioni. Per i minori è sempre necessaria la

presenza fisica di un genitore. La domanda di uscita anticipata deve essere presentata in Presidenza prima dell'inizio delle lezioni e quindi annotata sul registro dal docente in servizio nella classe all'ora di uscita.

Art. 17

L'uscita dall'aula durante lo svolgimento delle lezioni è autorizzata dal docente solo per giustificate necessità. L'autorizzazione può essere concessa normalmente a due alunni per volta.

Art. 18

L'intervallo ha la durata di venti minuti; è collocato tra la terza e la quarta ora di lezione e si svolge per i primi dieci minuti sotto la vigilanza responsabile degli insegnanti della terza ora e per gli ultimi dieci sotto quella degli insegnanti della quarta ora. Gli insegnanti, in accordo con la Presidenza e qualora non sussistano difficoltà di ordine interno, possono consentire agli alunni di uscire dalle aule, fermo restando la responsabilità del docente. Al termine dell'intervallo gli alunni devono immediatamente ritornare nelle rispettive classi. Gli insegnanti dell'ora successiva devono controllare le eventuali assenze immotivate e segnalarle alla Presidenza.

Art. 19

Durante il cambio dell'ora di lezione gli alunni non possono uscire dalle aule. L'avvicendamento degli insegnanti deve essere il più rapido possibile.

DOVERI

Art. 20

Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Capo di Istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.

ASSIDUITA' E ASSENZE

Art. 21

La frequenza e la partecipazione alle lezioni, a tutte le altre attività scolastiche (visite culturali, lavori di gruppo, ricerche, manifestazioni sportive,.....) programmate dagli organi collegiali competenti, sono un obbligo fondamentale per lo studente.

Art. 22

Le assenze degli alunni devono essere giustificate da uno dei genitori sull'apposito libretto rilasciato dall'Istituto. La firma di tale genitore deve essere depositata in segreteria all'inizio dell'anno scolastico e riportata identica sul libretto delle giustificazioni. Gli studenti maggiorenni produrranno personalmente la giustificazione, redatta sul medesimo libretto. Dopo cinque giorni di assenza continuata la riammissione alle lezioni avviene previa presentazione del certificato medico. Se l'assenza superiore ai cinque giorni è dovuta a motivi di famiglia deve essere adeguatamente documentata e deve essere preavvisato il Preside, in modo da evitare la presentazione del certificato medico.

Art. 23

Le giustificazioni vanno controfirmate e annotate sul registro di classe dal docente della prima ora di lezione del giorno seguente l'assenza, su delega del Preside. Per nessun motivo il docente può ammettere in classe studenti privi della giustificazione dei genitori. In caso di inadempienza lo studente per essere riammesso in classe deve rivolgersi al Preside, che decide in merito. Il docente che giustifica gli studenti ha il dovere di firmare il registro di Classe.

Art. 24

Nei casi di non funzionamento dei mezzi pubblici, e comunque di difficoltà oggettive non dipendenti dalla scuola, le lezioni si svolgeranno regolarmente e le eventuali assenze determinate da tali cause devono essere giustificate.

Art. 25

Le eventuali astensioni in massa dalle lezioni, coincidenti con manifestazioni studentesche, non sono giustificabili in quanto tali. I genitori, oppure gli studenti maggiorenni, sono direttamente responsabili di tali assenze che vanno sempre e comunque giustificate individualmente.

Art. 26

Le assenze ingiustificate sono considerate indisciplina grave e determinano gli effetti previsti dalla normativa.

USO DEI LOCALI SCOLASTICI

Art. 27

L'uso dei locali scolastici, al di fuori del normale orario delle lezioni e nei limiti delle disponibilità degli stessi, è consentito per le attività degli organi collegiali e di gruppo, per tutte quelle attività collaterali intese a completare la formazione specifica e generale degli studenti, per l'incontro dei docenti con i genitori, per le iniziative proposte dal Consiglio di Istituto, dal Collegio dei Docenti e per gli altri casi previsti dalla legge.

Art. 27 bis (ACCESSIBILITÀ)

Gli studenti possono accedere all'edificio che ospita l'Istituto solo durante le ore di lezione, per tutte le attività integrative o extrascolastiche programmate e deliberate dagli organi collegiali, anche in ore pomeridiane o serali, e per quelle autorizzate dal dirigente scolastico su loro richiesta.

Costituisce grave mancanza disciplinare la permanenza non autorizzata nei locali della scuola oltre gli orari stabiliti.

Gli studenti sono affidati al personale della Scuola dall'entrata nell'edificio all'uscita.

L'utilizzo e la permanenza nelle aree comuni (atrio, laboratori, aule attrezzate, biblioteca, palestra, cortile) e nelle aule assegnate alle classi o ai gruppi classe è consentito solo nell'ambito delle attività programmate dai docenti, dai consigli di classe e dagli altri organi collegiali per le ordinarie attività didattiche e per le attività integrative ed extrascolastiche.

Le uscite e le entrate al di fuori dell'orario previsto sono regolamentate e autorizzate dal dirigente o da persone da lui delegate.

Allontanarsi dalla classe o dal gruppo impegnato in attività didattiche (anche extrascolastiche o integrative) è consentito solo dopo aver chiesto e ottenuto l'autorizzazione del docente o del personale responsabile dell'attività. L'eventuale allontanamento dalla classe o dal gruppo didattico è consentito per il tempo strettamente necessario, per le aree attinenti alla motivazione e comunque interne alla Scuola, per motivi leciti valutati dal docente o dal responsabile a sua discrezione funzionale.

La Scuola valuta sul piano disciplinare le infrazioni alle disposizioni dei commi precedenti e ai regolamenti citati, fatte salve eventuali ulteriori responsabilità di altra natura, quali, per esempio, quelle di carattere penale.

Art. 27 ter

Per motivi di sicurezza, di riservatezza e assicurativi le persone estranee alla scuola possono accedere agli uffici di segreteria e presidenza solo negli orari previsti e per il tempo limitato al disbrigo di pratiche; non possono invece accedere alle zone frequentate dagli studenti, salvo che per attività programmate e autorizzate dagli organi collegiali.

I genitori degli studenti, oltre che agli Uffici, possono normalmente accedere alle aree riservate ai contatti con i docenti ed eccezionalmente alle aree dove si svolge attività didattica se autorizzati dal dirigente e accompagnati dal personale della Scuola.

La Scuola si riserva di adire le vie giudiziarie per quanti non rispettino quanto disposto nei commi precedenti, specie nel caso in cui da ciò derivi turbativa dell'attività didattica o danni a persone o cose.

Art. 27 quater (SICUREZZA)

Tutti sono tenuti al rispetto delle norme sulla sicurezza. Oltre alle attività didattiche ordinarie, integrative ed extrascolastiche, anche le riunioni, le assemblee, le videoproiezioni, le attività musicali e teatrali devono avvenire in condizioni di sicurezza; in caso contrario non possono essere autorizzate.

Art. 28

Le richieste dell'uso dei locali da parte di enti, con le modalità di cui al comma precedente e almeno un mese prima, devono essere corredate da impegno scritto degli organizzatori per il pagamento di eventuali spese riguardanti i consumi effettuati e gli eventuali danni alle strutture e al materiale scolastico e per il ripristino degli stessi locali nella situazione nella quale sono stati acquisiti. L'uso può essere concesso con delibera del Consiglio di Istituto e nello spirito delle disposizioni legislative vigenti. Gli orari vengono concordati con il Preside anche sulla base delle disponibilità e degli orari di servizio del personale.

RESPONSABILITA' NELL'USO DEI BENI SCOLASTICI E CUSTODIA DEI BENI PERSONALI

Art. 29

Tutti sono tenuti a conservare con la massima cura i beni e le strutture della scuola: banchi, sedie, cattedre, libri e attrezzature didattiche in genere, ecc. Ciascuno risponde personalmente di eventuali danni causati da propria negligenza o atti volontari ed è tenuto al risarcimento.

Gli studenti sono tenuti al massimo rispetto degli ambienti scolastici, degli arredi, delle attrezzature, sempre avendo presente che i relativi costi sono sostenuti dai cittadini italiani attraverso le tasse. Chiunque li danneggia è tenuto a risarcire la scuola e incorre nelle sanzioni disciplinari previste dal presente regolamento. Ogni studente è tenuto a fare quanto è nelle sue possibilità per impedire che un compagno danneggi i beni comuni e a invitare chi li ha eventualmente danneggiati ad assumersi le proprie responsabilità.

LABORATORI E BIBLIOTECHE

Art. 30

I laboratori scientifici, linguistici, di disegno, la palestra e l'aula di Musica devono essere fruibili da tutte le classi nel corso della settimana, con orari fissati in rapporto alle esigenze didattiche e di ciascuna classe. Tutte le attrezzature didattiche sono a disposizione degli insegnanti interessati sotto la loro diretta responsabilità.

Art. 31

La Biblioteca è aperta al prestito e alla consultazione secondo un calendario e un orario stabiliti annualmente. Sono ammessi alla consultazione e al prestito gli alunni, i docenti e i non docenti che ne facciano richiesta. Al prestito non sono ammesse più di quattro persone per volta. Non è consentito manomettere il libro con segni, appunti o altro. All'atto della concessione del prestito sarà evidenziato lo stato di conservazione dell'opera che dovrà risultare inalterata alla consegna. Nel caso ciò non si verificasse, la Biblioteca deve essere risarcita del danno subito. Non si possono ottenere in prestito più di due volumi per volta.

Art. 32

Il prestito ha la durata di 15 giorni. Entro e non oltre la data di scadenza il titolare del prestito può fare richiesta di proroga, a meno che il testo non sia stato richiesto da altri. Allo scadere dei 15 giorni, il bibliotecario ha comunque la facoltà di esigere la restituzione. Dopo 20 giorni complessivi di ritardo nella restituzione, si sarà esclusi dal prestito. Il bibliotecario può stabilire di volta in volta quali opere o settori della Biblioteca debbono essere esclusi, per cause interne o di gestione, dal prestito e dalla consultazione. Sono comunque tassativamente esclusi dal prestito: opere di particolare pregio, enciclopedie, collane e numeri di periodici delle annate in corso e vocabolari.

Art. 33

Alunni e docenti possono utilizzare, d'intesa con il Preside e per scopi didattici, i sussidi audiovisivi e il fotocopiatore. Le operazioni funzionali dei sussidi audiovisivi e del fotocopiatore sono affidate al personale di segreteria, ausiliario e agli assistenti tecnici. Gli studenti ed i genitori stessi possono usufruire, in occasione delle elezioni annuali e triennali, delle suddette attrezzature su autorizzazione del Preside. In caso di incompatibilità tra l'uso del fotocopiatore e di altri strumenti che comportino impegni di spesa e le disponibilità finanziarie il Preside può porre limitazioni e ne informa il Consiglio di Istituto o la Giunta Esecutiva.

ORARIO DEGLI UFFICI DI SEGRETERIA

Art. 34

L'accesso agli uffici di segreteria avviene secondo un orario concordato tra Preside e Direttore Amministrativo all'inizio dell'anno scolastico, affisso in bacheca e ben visibile sugli sportelli. In periodi di normale attività la segreteria deve avere un orario di apertura al pubblico di almeno tre giorni settimanali e non meno di due ore al giorno. In prossimità di scadenze essenziali per la vita della scuola, la segreteria rimane aperta secondo necessità e comunque entro i limiti orari di servizio. Docenti, non docenti e studenti sono tenuti al rispetto degli orari.

Art. 35

Il Preside stabilisce gli orari e i giorni che intende destinare al ricevimento degli insegnanti, degli alunni e del pubblico e ne dà comunicazione con avviso in bacheca. Il collaboratore con funzione vicaria, in caso di assenza del Preside, stabilisce l'orario di cui sopra compatibilmente con le proprie esigenze di servizio.

COLLOQUI CON I GENITORI

Art. 36

All'inizio dell'anno scolastico i professori possono indicare un'ora settimanale durante la quale sono a disposizione per i colloqui con i familiari degli alunni. Nei casi particolari, nei quali esigenze di lavoro o di famiglia inducono i genitori a ricercare colloqui al di fuori dell'orario stabilito, possono essere consentite deroghe a discrezione del docente interessato e se approvate dal Preside.

Art. 37

All'inizio dell'anno scolastico il Collegio dei docenti, nell'ambito della programmazione delle attività didattiche, può stabilire tempi e modi per incontri pomeridiani tra genitori e insegnanti.

COMUNICAZIONI FAMIGLIE ED USO DELLA BACHECA

Art. 38

Le comunicazioni della scuola e quelle della Presidenza ai genitori possono essere fatte per mezzo degli alunni, oppure con avvisi pubblicati in bacheca, che hanno valore di regolare notifica. Le comunicazioni inviate alle famiglie tramite gli alunni debbono essere riportate, firmate per presa visione, entro due giorni. A garanzia della stessa famiglia, in caso di inadempienze oltre il terzo giorno, la comunicazione deve essere riconsegnata personalmente da un genitore.

Art. 39

Gli studenti che desiderano avvalersi della bacheca per comunicazioni riguardanti la vita scolastica devono chiedere l'autorizzazione alla Presidenza che la concede se il materiale da esporre non contiene elementi contrari alla Costituzione e alle leggi vigenti. Il materiale affisso deve essere sottoscritto dai richiedenti ed indicare la classe di appartenenza e la data di affissione.

Art. 40

Per ogni altra affissione in bacheca, richiesta anche da terzi o enti estranei alla scuola, è indispensabile l'autorizzazione della Presidenza.

Art. 41

I documenti affissi in bacheca che hanno validità permanente per l'interesse generale della scuola e quando ciò è previsto dalla normativa vigente, devono avere un tempo limitato di affissione. Tale periodo può essere stabilito all'atto dell'autorizzazione o dell'affissione.

Art. 42

Le organizzazioni sindacali hanno diritto ad avere un loro spazio per la pubblicazione dei loro documenti secondo la normativa vigente in materia.

DIVIETO AGLI ESTERNI

Art. 43

A persone esterne che non hanno rapporti con la scuola è vietato entrare nell'Istituto senza autorizzazione della Presidenza. E' fatto divieto agli studenti invitare estranei e intrattenersi con loro nei locali scolastici.

VIAGGI DI ISTRUZIONE

Art. 44

I viaggi di istruzione devono essere un momento integrante della programmazione didattica. Compatibilmente con le esigenze di bilancio ed in conformità con le norme in vigore, i viaggi della durata di due o più giorni possono essere effettuati solo se la spesa è ritenuta mediamente accessibile agli alunni da parte del Consiglio di Istituto e se viene garantita la partecipazione di non meno del 60% degli alunni della classe e la presenza di un docente accompagnatore per ogni classe partecipante.

Art. 45

Le modalità di svolgimento dei viaggi di istruzione devono prevedere: a) la presentazione di un dettagliato programma di viaggio da notificare ai genitori degli alunni con precise indicazioni di mete di studio, itinerari ed orari delle visite e recapiti telefonici degli alberghi, in cui i partecipanti alla gita saranno ospitati; b) il pagamento delle quote di partecipazione con versamento sul conto corrente postale intestato all'Istituto; c) raccolta delle autorizzazioni alla partecipazione al viaggio firmate dai genitori degli alunni minorenni; d) la presentazione, a conclusione del viaggio, di una relazione sullo svolgimento della stessa da parte dei docenti accompagnatori.

Art. 46

L'uscita didattica di un giorno è consentita quando il Consiglio di classe la ritenga utile dal punto di vista formativo generale e per l'arricchimento della preparazione di una disciplina in particolare. L'insegnante che la promuove deve comunicare in tempo utile ai colleghi il giorno stabilito, dopo aver ottenuto l'autorizzazione del Preside. Il docente deve inoltre acquisire anche le autorizzazioni dei genitori degli alunni minorenni.

ASSEMBLEE DEGLI STUDENTI

Art. 47

L'assemblea generale ordinaria degli studenti si riunisce in generale una volta al mese, utilizzando nell'arco dell'anno, di volta in volta, un giorno diverso della settimana. La richiesta, sotto forma di domanda al Preside, contenente l'ordine del giorno, l'ora di inizio e la presumibile durata, deve essere inoltrata con almeno cinque giorni di anticipo e sottoscritta dal 20% del numero totale degli studenti, oppure, in alternativa, dal Comitato studentesco a maggioranza o dai rappresentanti di istituto.

Art. 48

L'assemblea elegge, nelle forme che ritiene più adeguate, un proprio Presidente, che può essere ad annum oppure per ogni seduta. L'Assemblea si dà un regolamento che deve consegnare al Preside e al Consiglio di Istituto. Il Presidente coordina e disciplina i lavori e ne riassume gli aspetti più salienti in un documento che non deve avere altro valore se non di memoria.

Art. 49

Coloro che ritengono di non partecipare possono assentarsi dalla scuola se l'assemblea è indetta per l'intera giornata di lezione. Possono uscire anticipatamente se l'assemblea è indetta solo per alcune ore, fermo restando l'obbligo di esibire sul libretto personale regolare richiesta sottoscritta dai genitori, nel caso di alunni minorenni.

Art.50

L'intervento in assemblea di uno o più esperti esterni, di provata validità culturale e morale, è consentito con delibera del consiglio di Istituto.

Art. 51

Le assemblee di classe possono essere tenute una volta al mese per la durata di una o due ore e in orari che non devono coinvolgere sempre la stessa disciplina. La richiesta al Preside deve essere inoltrata almeno tre giorni prima dai rappresentanti di classe, oppure dalla maggioranza degli alunni, dopo aver ottenuto l'assenso dell'insegnante dell'ora interessata.

Art. 52

Il Preside può concedere eccezionalmente assemblee straordinarie, sia di Istituto che di classe, quando ricorrono circostanze di particolare importanza culturale, sociale, educativa. In caso di urgenza i tempi previsti per la richiesta possono essere ridotti.

COMITATO STUDENTESCO E COMITATO DEI GENITORI

Art. 53

⊗ Il Comitato studentesco è formato dai rappresentanti degli studenti. Il Comitato studentesco è convocato dal Preside o dai rappresentanti di Istituto degli studenti o dalla metà più uno dei suoi componenti. ⊗ Il Comitato dei genitori è formato dai rappresentanti dei genitori nei Consigli di classe. E' convocato dal Presidente, eletto ad annum dai componenti il Comitato. Il Comitato studentesco e il Comitato dei genitori hanno la funzione di avanzare proposte al Preside e agli Organi collegiali per migliorare l'offerta formativa e l'organizzazione della vita scolastica.

ASSEMBLEA DEI GENITORI

Art. 54

I Genitori possono riunirsi in Assemblea nei locali dell'istituto avanzando richiesta scritta al Preside con indicazione dell'ordine del giorno, tramite i rappresentanti di classe o il Presidente del Consiglio di Istituto. La richiesta contenente la data, l'ora di inizio e la presumibile durata deve essere inoltrata con almeno cinque giorni di anticipo.

Art. 55

Il D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998: Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria è parte integrante del presente Regolamento.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE SANZIONI DISCIPLINARI

PUNTO 1 : Violazione del dovere di regolare frequenza

Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente gli impegni di studio

MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONE secondo la gravità e la reiterazione	SANZIONATORE	CONSEGUENZE della sanzione	PROCEDURA
Elevato numero di assenze (>25% nel mese)	- Richiamo verbale - Richiamo scritto	- Docente - Docente coordinatore - Collaboratori D.S. - D.S.	Voto di condotta	- Segnalazione al Doc. coordinatore - Notifica ai genitori
Assenze ingiustificate	- Richiamo verbale - Richiamo scritto	- Docente - Docente coordinatore - Collaboratori D.S. - D.S.	Voto di condotta	- Segnalazione al Doc. coordinatore - Notifica ai genitori
Ritardi / uscite anticipate oltre il consentito	- Richiamo verbale - Richiamo scritto	- Docente - Docente coordinatore - Collaboratori D.S. - D.S.	Voto di condotta	- Annotazione sul Registro di classe - Notifica ai genitori
Ritardi al rientro	- Richiamo verbale	- Docente	Voto di	- Annotazione sul

intervallo / cambio ora	- Richiamo scritto	- Docente coordinatore - Collaboratori D.S. - D.S.	condotta	Registro di classe - Notifica ai genitori
Assenze "strategiche"	- Richiamo verbale - Richiamo scritto - Allontanamento dalla classe	- Docente - Docente coordinatore - Collaboratori D.S. - D.S.	Voto di condotta	- Segnalazione al Doc. coordinatore - Notifica ai genitori
Reiterata mancanza della presentazione del libretto di giustificazioni	- Richiamo verbale - Richiamo scritto - Allontanamento dalla classe	- Docente - Docente coordinatore - Collaboratori D.S. - D.S.	Voto di condotta	- Segnalazione al Doc. coordinatore - Notifica ai genitori
Uscita dalla scuola senza permesso	- Richiamo scritto	- Docente - Docente coordinatore - Collaboratori D.S. - D.S.	Voto di condotta	- Annotazione sul Registro di classe - Notifica al D.S. e ai genitori
	- Sospensione dalle lezioni / sanzioni alternative da 1 a 5 giorni	- Consiglio di classe		- Istruttoria del C.d.C.: audizione allievo / sanzione
- Falsificazione del libretto delle giustificazioni - Falsificazione della firma del genitore	- Richiamo scritto - Sospensione dalle lezioni / sanzioni alternative da 1 a 5 giorni	- Docente - Docente coordinatore - Collaboratori D.S. - D.S.	Voto di condotta	- Annotazione sul Registro di classe - Notifica al D.S. e ai genitori
		- Consiglio di classe		- Istruttoria del C.d.C.: audizione allievo / sanzione

PUNTO 2 : Violazione del dovere di assiduo impegno*Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente gli impegni di studio*

MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONE secondo la gravità e la reiterazione	SANZIONATORE	CONSEGUENZE della sanzione	PROCEDURA
Elevato numero di assenze (>25% nel mese)	- Richiamo verbale - Richiamo scritto	- Docente - Docente coordinatore - Collaboratori D.S. - D.S.	-Voto di condotta - Credito scolastico	- Notifica ai genitori
Assenze ingiustificate	- Richiamo verbale - Richiamo scritto	- Docente - Docente coordinatore - Collaboratori D.S. - D.S.	-Voto di condotta - Credito scolastico	- Annotazione sul Registro personale del Docente - Notifica ai genitori
Ritardi / uscite anticipate oltre il consentito	- Richiamo verbale - Richiamo scritto	- Docente - Docente coordinatore - Collaboratori D.S. - D.S.	-Voto di condotta - Credito scolastico	- Annotazione sul Registro di classe - Notifica ai genitori
Interventi inopportuni durante le lezioni	- Richiamo verbale - Richiamo scritto - Allontanamento dalla classe	- Docente - Docente coordinatore - Collaboratori D.S. - D.S.	-Voto di condotta - Credito scolastico	- Annotazione sul Registro di classe - Notifica ai genitori
Svolgimento di attività non previste nell'ora	- Richiamo verbale - Richiamo scritto	- Docente - Docente coordinatore - Collaboratori D.S. - D.S.	-Voto di condotta - Credito scolastico	- Annotazione sul Registro di classe - Notifica ai genitori

PUNTO 3 : Violazione del dovere del rispetto della persona

Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Capo di Istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi

MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONE secondo la gravità e la reiterazione	SANZIONATORE	CONSEGUENZE della sanzione	PROCEDURA
Insulti, epiteti volgari e/o offensivi e/o provocatori verso il personale della scuola e/o i compagni	<ul style="list-style-type: none"> - Richiamo verbale - Richiamo scritto - Allontanamento dalla classe ed invio all'Ufficio di Presidenza 	<ul style="list-style-type: none"> - Docente dell'ora - Docente coordinatore - Collaboratori D.S. - D.S. 	Voto di condotta	<ul style="list-style-type: none"> - Notifica al D.S. e ai genitori - Inserimento nel fascicolo dello studente
Derisione nei confronti dei diversamente abili, emarginazione di compagni	<ul style="list-style-type: none"> - Richiamo verbale - Richiamo scritto 	<ul style="list-style-type: none"> - Docente dell'ora - Docente coordinatore - Collaboratori D.S. - D.S. 	Voto di condotta	<ul style="list-style-type: none"> Notifica al D.S. e ai genitori - Inserimento nel fascicolo dello studente
	<ul style="list-style-type: none"> - Sospensione dalle lezioni / sanzioni alternative da 10 a 15 giorni 	<ul style="list-style-type: none"> - Consiglio di classe 		<ul style="list-style-type: none"> - Istruttoria del C.d.C.: audizione allievo / sanzione
Utilizzazione di cellulari, apparecchiature di registrazioni video e foniche nei locali scolastici durante le attività senza autorizzazione del D.S. o del docente	<ul style="list-style-type: none"> - Richiamo verbale - Richiamo scritto 	<ul style="list-style-type: none"> - Docente dell'ora - Docente coordinatore - Collaboratori D.S. - D.S. 	Voto di condotta	<ul style="list-style-type: none"> - Annotazione su Registro di classe - Notifica al D.S. e ai genitori
	<ul style="list-style-type: none"> - Sospensione dalle lezioni / sanzioni alternative da 3 a 5 giorni 	<ul style="list-style-type: none"> - Consiglio di classe 		<ul style="list-style-type: none"> - Istruttoria del C.d.C.: audizione allievo / sanzione
Diffusione di materiali inneggianti al razzismo e/o a discriminazioni culturali, etniche, religiose, politiche	<ul style="list-style-type: none"> - Richiamo verbale - Richiamo scritto 	<ul style="list-style-type: none"> - Docente - Docente coordinatore - Collaboratori D.S. 	Voto di condotta	<ul style="list-style-type: none"> - Notifica al D.S. e ai genitori

		- D.S.		
	- Sospensione dalle lezioni / sanzioni alternative da 10 a 15 giorni	- Consiglio di classe		- Istruttoria del C.d.C.: audizione allievo / sanzione

PUNTO 3 : Violazione del dovere del rispetto della persona

Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Capo di Istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi

MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONE secondo la gravità e la reiterazione	SANZIONATORE	CONSEGUENZE della sanzione	PROCEDURA
Aggressioni verbali e/o scritte ai docenti, agli studenti, al personale ATA, al D.S.	- Sospensione dalle lezioni / sanzioni alternative da 3 a 5 giorni	- Consiglio di classe	Voto di condotta	- Annotazione su Registro di classe
				- Notifica al D.S. e ai genitori
Aggressioni fisiche a docenti, studenti, personale ATA, D.S.	- Sospensione dalle lezioni / sanzioni alternative da 10 a 15 giorni	- Consiglio di classe	Voto di condotta	- Notifica al D.S. ed ai genitori
	- Allontanamento dalla comunità scolastica	- Consiglio di Istituto	- Esclusione scrutinio finale - Esclusione Esame di Stato	- Notifica alle autorità scolastica e giudiziaria
Atti deferibili all'autorità giudiziaria	- Allontanamento dalla comunità scolastica	- Consiglio di Istituto	Voto di condotta	- Notifica alle autorità scolastica e giudiziaria
Uso di sostanze alcoliche, stupefacenti, psicotrope	- Richiamo verbale - Richiamo scritto	- Docente dell'ora - Docente coordinatore	Voto di condotta	- Notifica al D.S. e ai genitori - Inserimento nel fascicolo dello

		- Collaboratori D.S. - D.S.		studente
	- Sospensione dalle lezioni / sanzioni alternative da 5 a 15 giorni	- Consiglio di classe		- Istruttoria del C.d.C.: audizione allievo / sanzione
Induzione all'uso di sostanze alcoliche, stupefacenti, psicotrope	- Richiamo verbale - Richiamo scritto	- Docente dell'ora - Docente coordinatore - Collaboratori D.S. - D.S.	Voto di condotta	- Notifica al D.S. e ai genitori
	- Sospensione dalle lezioni / sanzioni alternative da 10 a 15 giorni	- Consiglio di classe		- Istruttoria del C.d.C.: audizione allievo / sanzione

PUNTO 4 : Violazione del dovere del rispetto delle norme di sicurezza e del Regolamento

Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza

MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONE secondo la gravità e la reiterazione	SANZIONATORE	CONSEGUENZE della sanzione	PROCEDURA
Manipolazione di prese elettriche, interruttori, serrature, vetri, lavandini, bagni, impianti vari	- Richiamo verbale - Richiamo scritto - Allontanamento dalla classe ed invio all'Ufficio di Presidenza	- Docente dell'ora - Docente coordinatore - Collaboratori D.S. - D.S.	Voto di condotta	- Notifica al D.S. e ai genitori - Inserimento nel fascicolo dello studente
	- Sospensione dalle lezioni / sanzioni alternative da 3 a 5 giorni	- Consiglio di classe		- Istruttoria del C.d.C.: audizione allievo / sanzione - Segnalazione all'Autorità giudiziaria

Asportazione di cartelli di segnaletica per la sicurezza e/o di disposizioni dirigenziali	- Richiamo verbale - Richiamo scritto	- Docente dell'ora - Docente coordinatore - Collaboratori D.S. - D.S.	Voto di condotta	- Notifica ai genitori - Inserimento nel fascicolo dello studente
	- Sospensione dalle lezioni / sanzioni alternative da 3 a 5 giorni	- Consiglio di classe		- Istruttoria del C.d.C.: audizione allievo / sanzione - Segnalazione all'Autorità giudiziaria
Manomissione degli impianti antincendio e di sicurezza	- Richiamo verbale - Richiamo scritto	- Docente dell'ora - Docente coordinatore - Collaboratori D.S. - D.S.	Voto di condotta	- Notifica al D.S. e ai genitori - Inserimento nel fascicolo dello studente
	- Sospensione dalle lezioni / sanzioni alternative da 5 a 15 giorni	- Consiglio di classe		- Istruttoria del C.d.C.: audizione allievo / sanzione - Segnalazione all'Autorità giudiziaria
- Uso di materiali incendiari nei locali Scolastici - Fumo	- Richiamo verbale - Richiamo scritto	- Docente dell'ora - Docente coordinatore - Collaboratori D.S. - D.S.	Voto di condotta	- Notifica al D.S. e ai genitori
	- Sospensione dalle lezioni / sanzioni alternative da 5 a 15 giorni	- Consiglio di classe		- Istruttoria del C.d.C.: audizione allievo / sanzione - Segnalazione all'Autorità giudiziaria
Violazione del diritto alla studio ed interruzione dell'attività scolastica	- Richiamo verbale - Richiamo scritto	- D.S. - Docente coordinatore	Voto di condotta	- Notifica al D.S. e ai genitori

		- Collaboratori D.S.		
	- Sospensione dalle lezioni / sanzioni alternative da 10 a 15 giorni	- Consiglio di classe		- Istruttoria del C.d.C.: audizione allievo / sanzione - Segnalazione all'Autorità giudiziaria

PUNTO 5 : Violazione del dovere del rispetto dei beni pubblici e privati

- Gli studenti sono tenuti ad usare correttamente le attrezzature, i macchinari, i sussidi didattici ed a non recare danno alle cose

- Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita scolastica

MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONE secondo la gravità e la reiterazione	SANZIONATORE	CONSEGUENZE della sanzione	PROCEDURA
Appropriazione indebita di oggetti, beni ed attrezzature della scuola e/o dei compagni	- Sospensione dalle lezioni / sanzioni alternative da 10 a 15 giorni	- Consiglio di classe	Voto di condotta	- Notifica al D.S. e ai genitori
	- Allontanamento dalla comunità scolastica	- Consiglio di Istituto	- Esclusione scrutinio finale - Esclusione Esame di Stato	- Notifica alle autorità scolastica e giudiziaria
Scritture sui muri e/o sui banchi	- Richiamo verbale - Richiamo scritto - Allontanamento dalla classe ed invio negli Uffici di Presidenza - Ripristino	- Docente dell'ora - Docente coordinatore - Collaboratori D.S. - D.S.	Voto di condotta	- Notifica ai genitori - Inserimento nel fascicolo dello studente

<ul style="list-style-type: none"> - Abbandono di immondizie nei locali della scuola - Utilizzo incivile dei bagni 	<ul style="list-style-type: none"> - Richiamo verbale - Richiamo scritto - Ripristino 	<ul style="list-style-type: none"> - Docente dell'ora - Docente coordinatore - Collaboratori D.S. - D.S. 	<p>Voto di condotta</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Annotazione su Registro di classe - Notifica ai genitori
<ul style="list-style-type: none"> - Manomissione di banchi, sedie, cattedre, lavagne, armadietti <i>(Ogni danno provocato sia dolosamente sia per scorretto uso delle strutture deve essere risarcito)</i> - Manipolazione del Registro di classe 	<ul style="list-style-type: none"> - Richiamo verbale - Richiamo scritto 	<ul style="list-style-type: none"> - Docente dell'ora - Docente coordinatore - Collaboratori D.S. - D.S. 	<p>Voto di condotta</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Annotazione su Registro di classe - Notifica ai genitori - Inserimento nel fascicolo dello studente
	<ul style="list-style-type: none"> - Sospensione dalle lezioni / sanzioni alternative da 3 a 15 giorni - Risarcimento del danno 	<ul style="list-style-type: none"> - Consiglio di classe 		<ul style="list-style-type: none"> - Istruttoria del C.d.C.: audizione allievo / sanzione
<p>Affissione di manifesti fuori dagli spazi destinati</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Richiamo verbale - Richiamo scritto 	<ul style="list-style-type: none"> - Docente coordinatore - Collaboratori D.S. - D.S. 	<p>Voto di condotta</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Annotazione su Registro di classe - Notifica ai genitori

PUNTO 5 : Violazione del dovere del rispetto dei beni pubblici e privati

- Gli studenti sono tenuti ad usare correttamente le attrezzature, i macchinari, i sussidi didattici ed a non recare danno alle cose

- Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita scolastica

MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONE secondo la gravità la reiterazione	SANZIONATORE	CONSEGUENZE della sanzione	PROCEDURA
Mancato rispetto delle piante del cortile	- Richiamo verbale - Richiamo scritto	- Docente - Docente coordinatore - Collaboratori D.S. - D.S.	Voto di condotta	- Annotazione su Registro di classe - Notifica al D.S. e ai genitori
Mancata manutenzione dei locali affidati per assemblea scolastica	- Richiamo verbale - Richiamo scritto	- Docente - Docente coordinatore - Collaboratori D.S. - D.S.	Voto di condotta	- Annotazione su Registro di classe - Notifica al D.S. e ai genitori
- Inserimento di programmi software pirata nei computer della scuola	- Richiamo verbale - Richiamo scritto	- Docente - Docente coordinatore - Collaboratori D.S. - D.S.	Voto di condotta	- Annotazione su Registro di classe - Notifica ai genitori
- Visione di siti illegali durante l'utilizzo scolastico dei computer	- Sospensione dalle lezioni / sanzioni alternative da 5 a 15 giorni - Risarcimento del danno	- Consiglio di classe		- Istruttoria del C.d.C.: audizione allievo / sanzione - Segnalazione all'Autorità giudiziaria

IL PRESENTE REGOLAMENTO APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO NELLA SEDUTA DEL 21-12-2000, VERBALE N.2 E' IN VIGORE DALL'ANNO SCOLASTICO 2000-2001 E PUO' ESSERE MODIFICATO O REVOCATO SU RICHIESTA DELLA META' PIU' UNO DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI ISTITUTO. IN DATA 27-10-2003 SONO STATI MODIFICATI GLI ARTICOLI 13 E 15 IN DATA 12-10-2011 E' STATO MODIFICATO L'ARTICOLO 18 (DURATA E DOCENTI VIGILANTI DURANTE LA RICREAZIONE). IN DATA 27-10-2016 SONO STATI INTEGRATI LA PREMESSA AL REGOLAMENTO E GLI ARTICOLI 5-BIS, 10-BIS, 11-BIS, 27-BIS, 27-TER, 27-QUATER, 29 COMMA 2 E IL QUADRO RIASSUNTIVO DELLE SANZIONI DISCIPLINARI.